

CITTA' DI AVOLA
DELIBERAZIONE ORIGINALE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 22

del 09.07.2018

OGGETTO: Approvazione Regolamento comunale per la destinazione di quota parte dei trasferimenti regionali di parte corrente con forme di democrazia partecipata

L'anno duemiladiciotto il giorno nove del mese di luglio alle ore 17,15 e seguenti, nella sala delle adunanze consiliari di questo Comune, alla seduta di prosecuzione disciplinata dal comma 4 dell'art. 30 della L.R. 6.3.1986, N° 9, esteso ai comuni dall'art. 58 della stessa L.R., in seduta pubblica prevista dall'art. 31, comma 1 legge 142/90 recepito dalla L.R. 48/91 che è stata partecipata ai singoli consiglieri a norma dell'art. 48 dell'EE.LL., risultano all'appello nominale

01	Dell'Albani Sebastiana	P	<input checked="" type="checkbox"/>	13	Amato Sebastiano	P	<input checked="" type="checkbox"/>
02	Rossitto Sebastiano	P	<input checked="" type="checkbox"/>	14	Cancemi Vincenzo	<input checked="" type="checkbox"/>	A
03	Iacono Paolo	<input checked="" type="checkbox"/>	A	15	Rossitto Gabriele	P	<input checked="" type="checkbox"/>
04	Tine' Andrea	P	<input checked="" type="checkbox"/>	16	Caruso Sebastiana	<input checked="" type="checkbox"/>	A
05	Caruso Giuseppe	<input checked="" type="checkbox"/>	A	17	Midulla Gianmarco	<input checked="" type="checkbox"/>	A
06	Tanasi Paolo	<input checked="" type="checkbox"/>	A	18	Andolina Maria	<input checked="" type="checkbox"/>	A
07	Coletta Salvatore	<input checked="" type="checkbox"/>	A	19	Urso Tullio	<input checked="" type="checkbox"/>	A
08	Orlando Antonio	<input checked="" type="checkbox"/>	A	20	Alia Fabrizio	<input checked="" type="checkbox"/>	A
09	Guastella Salvatore	P	<input checked="" type="checkbox"/>	21	Rametta Giovanni	<input checked="" type="checkbox"/>	A
10	Inturri Sebastiano	P	<input checked="" type="checkbox"/>	22	Amato Antonino	<input checked="" type="checkbox"/>	A
11	Tardonato Francesco	<input checked="" type="checkbox"/>	A	23	Sano Gaetano	P	<input checked="" type="checkbox"/>
12	Caldarella Stefania	P	<input checked="" type="checkbox"/>	24	Iacono Fabio	P	<input checked="" type="checkbox"/>

Risultano presenti n° 14 ed assenti n° 10 Consigliere Comunale

Risultato legale, ai sensi del citato comma dell'art. 30 della L.R. 6.3.1986 n° 9, il numero degli intervenuti, assume la Presidenza l'Avv. Fabio Iacono nella qualità di Presidente del consiglio comunale-

Partecipa il Segretario del Comune Dott.ssa Maria Grazia D'Erba

Sono presenti il Vice sindaco avv. Massimo Grande e assessori Morale Samantha e Bellomo Luciano



COMUNE DI AVOLA

OGGETTO: Approvazione Regolamento comunale per la destinazione di quota parte dei trasferimenti regionali di parte corrente con forme di democrazia partecipata

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso:

Che ai sensi dell'art. 6 comma 1 della L. R. 28.1.2014, n. 5, come modificato dall'art. 6, comma 2, della L.R. 7.5.2015 n. 9, ai Comuni è fatto obbligo di spendere almeno il 2% dei trasferimenti regionali di parte corrente con forme di democrazia partecipata, ovvero utilizzando strumenti che coinvolgono la cittadinanza per la scelta di azioni di interesse comune, pena la restituzione nell'esercizio finanziario successivo delle somme non utilizzate secondo tali modalità;

Che la democrazia partecipata costituisce uno strumento di democrazia diretta che permette ai cittadini di partecipare direttamente alla vita politica, attraverso il coinvolgimento nella scelta degli obiettivi e delle modalità di spesa delle risorse pubbliche;

Che occorre approvare uno strumento che definisca le modalità con le quali i cittadini possono sottoporre all'attenzione dell'amministrazione comunale proposte e progetti da realizzare attraverso l'utilizzo della somma pari ad almeno il 2% dei trasferimenti regionali di parte corrente;

Che la partecipazione dei cittadini contribuisce al miglioramento della qualità degli interventi da eseguire, in modo che gli stessi possano corrispondere meglio alle esigenze della collettività;

Considerato:

che attraverso la democrazia partecipata si potranno realizzare positive e fattive forme di dialogo tra istituzioni e cittadini, al fine di promuovere l'effettivo coinvolgimento della popolazione nelle scelte finanziarie dell'Ente;

Che al fine di dare piena attuazione a quanto disposto dal citato art.6 comma 1 della L.R. n.5/2014 e ss.mm.ii. si ritiene opportuno regolamentare il processo di partecipazione dei cittadini alla vita politica ed amministrativa del proprio comune;

Che l'Assessorato Regionale delle Autonomie Locali, con circolare n. 5 del 9.03.2017, ha emanato disposizioni per l'applicazione del citato art.6 comma 1 della L. R. n.5/2014 e ss.mm.ii.;

Visto il Regolamento composto da n. 11 articoli che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

9

Visto il vigente Statuto Comunale;

Vista la L.R. n.5/2014 e ss.mm.ii.;

Visto il D.Lgs. n.267/2000;

PROPONE

di approvare il Regolamento comunale per la destinazione di quota parte dei trasferimenti regionali di parte corrente con forme di democrazia partecipata, composto da n. 11 articoli che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, - ALL."A";

di dare atto che il presente regolamento entra in vigore decorsi quindici giorni dalla sua pubblicazione all'albo on-line del Comune, a seguito dell'esecutività della deliberazione di approvazione da parte del Consiglio Comunale.

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'Guglielmo', written in a cursive style.

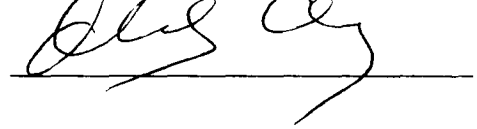
Oggetto: Approvazione Regolamento comunale per la destinazione di quota parte dei trasferimenti regionali di parte corrente con forme di democrazia partecipata

PARERI ED ATTESTAZIONI ESPRESSI AI SENSI DEGLI ARTT. 53 E 55 DELLA L. 142/90 RECEPITA CON L.R. 48/91 e integrata con la L.R. n.30/2000

In ordine alla regolarità tecnica si esprime parere FAVOREVOLE

Avola, li 20-06-2018

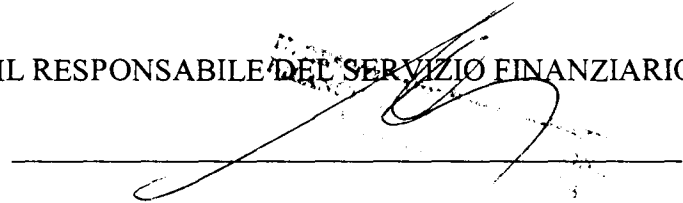
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO



In ordine alla regolarità contabile si esprime parere Favorevole

Avola, li 20-06-18

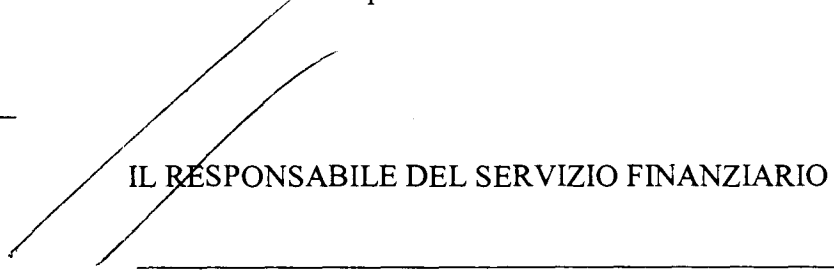
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO



Per l'impegno di spesa si attesta, ai sensi dell'art.55 Legge 142/90, recepita con L.R. 48/91, la copertura finanziaria essendo in atto reale ed effettivo l'equilibrio finanziario tra entrate accertate ed uscite impegnate.

Avola, li _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

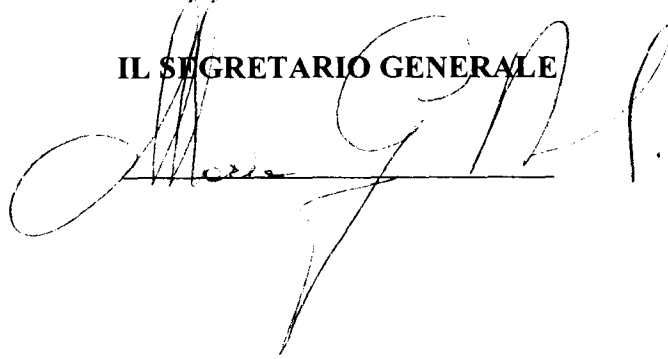


ATTESTAZIONE DI LEGITTIMITÀ

In ordine alla regolarità dell'atto ed alla sua conformità alla legge, ed in esecuzione all'art.45 comma 4 dello Statuto comunale, si esprime parere favorevole.

Avola, li 22/06/2018

IL SEGRETARIO GENERALE



Regolamento comunale per la destinazione di quota parte dei trasferimenti regionali di parte corrente con forme di democrazia partecipata

Art. 1 Definizione e finalità.

Il Comune di Avola rappresenta la Comunità che vive nel territorio, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo, anche attraverso la partecipazione attiva, coinvolgendo direttamente i cittadini, in maniera da svolgere le proprie funzioni e renderli maggiormente partecipi nelle decisioni, attraverso lo strumento della democrazia partecipata. Con tale strumento i cittadini contribuiscono alle decisioni che riguardano l'utilizzo e la destinazione di parte delle risorse economiche dell'Ente nelle aree e nei settori nei quali lo stesso ha competenza diretta.

Con il presente regolamento viene disciplinata la sperimentazione di tale processo di partecipazione dei cittadini alle decisioni in materia di formazione del bilancio del Comune di Avola.

La partecipazione dei cittadini, per le sue caratteristiche di concretezza e semplicità viene individuata come punto di equilibrio nel rapporto tra cittadini e Comune.

Oggetto del processo è la quota parte del bilancio di previsione relativa ai trasferimenti regionali di parte corrente da spendere nelle forme e nelle modalità previste dalla vigente normativa in materia, art. 6 comma 1 L.R. 5/2014 e ss.mm.ii..

Tale processo partecipativo si propone quale strumento innovativo di stimolo e di partecipazione dei cittadini alla vita politica ed amministrativa del proprio territorio, integrando la via della democrazia rappresentativa con quella della democrazia diretta, rappresentando un'occasione di confronto tra cittadinanza e pubblica amministrazione con la possibilità, da parte dei cittadini, di incidere sulle scelte di governo del territorio.

Il Comune di Avola, pertanto riconosce alla cittadinanza il potere di decidere gli indirizzi di una parte della proposta del bilancio di previsione, nelle forme definite dal presente regolamento.

Art. 2 Ambiti tematici della partecipazione

Le voci di bilancio da sottoporre a partecipazione sono individuate sulla base delle modalità contenute nel presente regolamento. Il Sindaco e la Giunta Comunale individuano annualmente, con specifica deliberazione, le aree tematiche, specificando, nella medesima deliberazione, l'entità delle risorse, previste o da prevedere nel contesto del bilancio di previsione, da sottoporre alla procedura partecipata.

Per motivi di equilibri di bilancio sono escluse le proposte che, pur pertinenti alle aree tematiche individuate ai sensi del precedente comma, incidano negativamente sulla parte entrata del bilancio di previsione.

L'Assessorato al Bilancio del Comune di Avola o il Presidente del Consiglio, in caso di assenza di specifica delega da parte del Sindaco, è responsabile dell'organizzazione e della gestione del processo partecipativo.

Art. 3 Aveni diritto alla partecipazione

La partecipazione è un diritto della popolazione della comunità. Sono coinvolti nel processo di partecipazione tutti i soggetti interessati alle politiche di bilancio del Comune di Avola, ovvero:

- a) Singolarmente tutte le Persone fisiche residenti nel territorio comunale e che abbiano compiuto il sedicesimo anno di età;
- b) Collettivamente tutte le forme associative e rappresentative dei Cittadini di Avola (Es. comitati di quartiere, associazioni sportive e culturali no profit, ecc..).

Art. 4. Fasi e modalità della partecipazione

Il procedimento di bilancio partecipativo si struttura nelle seguenti fasi:

Prima fase - Informazione:

- a) Costituisce il primo livello di partecipazione in cui avviene la presentazione del percorso e dei materiali per la partecipazione. Il Comune di Avola renderà nota la volontà di coinvolgere la cittadinanza al processo di formazione di una parte del bilancio di previsione nonché della tempistica ed ogni altra informazione utile a favorire la partecipazione. L'informazione sarà avviata mediante la pubblicazione di un apposito avviso pubblico da far affiggere sul territorio comunale, nonché con l'inserimento dello stesso avviso nella specifica sezione del sito internet del Comune.

Seconda fase - Consultazione, raccolta e valutazione delle proposte e dei progetti:

- b) Costituisce il secondo livello di partecipazione ed ha una durata minima di 15 giorni in cui sono organizzati incontri pubblici e raccolti, secondo le modalità stabilite dall'Amministrazione, i contributi di ogni soggetto interessato, sotto forma di proposte e progetti.

I contributi raccolti, dopo una valutazione di fattibilità tecnico-giuridica da parte degli uffici, saranno sottoposti alla valutazione della cittadinanza come individuata dall'articolo 3) che potrà esprimersi con una scheda di voto.

Successivamente sarà predisposto dall'Assessorato competente un documento della partecipazione, quale documentazione di tutto il processo partecipato, che sarà trasmesso alla Giunta comunale per le valutazioni del caso. La Giunta definirà anche il numero delle proposte o dei progetti realizzabili sulla base delle risorse disponibili.

Nei limiti delle risorse individuate, saranno realizzati i progetti che avranno ottenuto il maggior numero di voti. Il modulo di partecipazione potrà altresì essere ritirata negli uffici comunali o scaricata direttamente dal sito internet del Comune.

La presentazione delle proposte e progetti dovrà essere effettuata con le seguenti modalità:

Tramite consegna a mano, presso l'ufficio protocollo del Comune, direttamente da parte del proponente;

- Tramite invio per posta, preferibilmente mediante raccomandata con ricevuta di ritorno;
- Tramite posta elettronica ordinaria ovvero certificata.

Le proposte e progetti dovranno riguardare esclusivamente le aree tematiche individuate ai sensi dell'art. 2).

Ogni soggetto interessato al processo di partecipazione potrà presentare una sola scheda di partecipazione e, per ogni area tematica indicata nella scheda, potrà individuare una sola proposta ovvero progetto.

Potranno essere, altresì, svolti più incontri pubblici, che costituiranno la sede, oltre che dell'illustrazione sintetica degli atti sottoposti al processo di partecipazione anche della raccolta delle proposte e dei progetti attraverso la compilazione degli appositi moduli messi a disposizione dei partecipanti.

Le proposte e i progetti presentati nei termini stabiliti nell'avviso pubblico sono verificati dai tavoli tecnici di approfondimento, composti dai dirigenti competenti in materia, dal Sindaco e dagli Assessori.

Le proposte ed i progetti verranno distinte in:

- 1 - Segnalazioni: piccoli interventi di modesta entità che vengono immediatamente trasmessi agli uffici competenti e che non faranno parte del documento di partecipazione;
- 2 - Interventi: opere o interventi di interesse di scala comunale che necessitano di una istruttoria tecnica e di una valutazione di priorità.

I criteri con i quali si valutano le proposte ed i progetti sono i seguenti:

- Chiarezza del progetto e degli obiettivi;
- Fattibilità tecnica e giuridica degli interventi;
- Compatibilità rispetto agli atti già approvati dal Comune;
- Stima dei costi;
- Stima dei tempi di realizzazione;
- Priorità;
- Caratteristica del perseguimento dell'interesse generale;
- Compatibilità con i settori di intervento e con le risorse finanziarie a disposizione.

Terza fase - Monitoraggio e documento della partecipazione:

c) Costituisce il terzo livello di partecipazione ed è finalizzato a garantire a tutti i soggetti interessati la possibilità di verificare gli effetti prodotti dai contributi presentati, evidenziando le valutazioni generali rispetto alle proposte avanzate.

L'Amministrazione, con lo scopo di assicurare il dialogo e garantire la massima trasparenza della procedura, renderà pubblico tutto l'iter seguito e gli esiti valutativi delle proposte tramite apposita

pubblicazione sul sito ufficiale del Comune di Avola, nonché nelle forme che saranno ritenute idonee per una estesa diffusione cittadina.

Art. 5 Istituti e forme della partecipazione

L'Amministrazione Comunale adotta le misure necessarie a svolgere tutte le fasi della partecipazione di cui al precedente articolo.

Art. 6 Azioni di promozione della partecipazione

L'Amministrazione comunale favorisce la partecipazione dei cittadini sia in forma individuale sia attraverso associazioni o gruppi anche informali presenti sul territorio comunale al fine di ridurre i rischi di marginalizzazione dei singoli e di categorie di soggetti.

A tale fine l'Amministrazione comunale può fare ricorso a figure coadiuvanti la partecipazione quali coordinatori di bilancio partecipato, coordinatori di progetto e altre figure intere o esterne all'Amministrazione stessa volte a facilitare la partecipazione.

L'Amministrazione ha il compito di rendere noto e pubblicizzare, tramite gli strumenti di volta in volta necessari, le modalità di adozione delle scelte emerse dalla procedura partecipata, le fasi di progettazione, finanziamento e realizzazione delle opere previste nel Bilancio annuale.

L'Amministrazione promuove la partecipazione dei cittadini anche mediante l'uso delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Art. 7 Risorse

L'Amministrazione comunale reperisce le risorse ritenute necessarie per la gestione della procedura partecipata. L'ammontare delle risorse annuali destinate a finanziare i progetti che verranno prescelti ed il limite massimo di spesa per ogni progetto verranno comunicati durante la "prima fase" indicata all'art. 4.

Art. 8 Entrata in vigore

Il presente regolamento entra in vigore dalla data di pubblicazione all'Albo pretorio dell'Ente.

Art. 9 Informativa sul trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 all'atto della raccolta dei dati personali sarà resa l'informativa sulla tipologia dei dati personali, sulle finalità, ambito di comunicazione dei dati personali, modalità di trattamento, titolare del trattamento e diritti riconosciuti all'interessato.

Art. 10 Pubblicità del regolamento

Copia del presente regolamento, a norma dell'articolo 22 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, è tenuta a disposizione del pubblico perchè ne possa prendere visione in qualsiasi momento.



Art. 11 Revisione del regolamento

Le procedure descritte nel presente regolamento hanno natura sperimentale, pertanto il Consiglio Comunale si riserva la facoltà di modificarle dandone comunicazione ai cittadini mediante pubblicazione all'Albo pretorio del Comune, a norma di Legge. Il termine sperimentale è usato per sottolineare il carattere "laboratoriale", quindi di continua evoluzione, del percorso partecipativo.

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'G. G. G.', located in the lower right quadrant of the page.

Consiglieri intervenuti dopo l'appello nominale: Iacono Fabio – Sano Gaetano – Rossitto Sebastiano - Inturri Sebastiano – Dell'Albani Sebastiana – Guastella Salvatore
Presenti n. 20

Continuando in seduta pubblica, il Presidente passa alla trattazione del punto 3 posto all'o.d.g. (ex punto 2) avente ad oggetto: **Approvazione Regolamento comunale per la destinazione di quota parte dei trasferimenti regionali di parte corrente con forme di democrazia partecipata.-**

Aperta la discussione generale, su richiesta dei consiglieri Relaziona sul punto il **Geom. Macauda Carmelo.**

Successivamente intervengono i seguenti consiglieri di cui si riassume il pensiero:

Inturri Sebastiano: Preannuncia di essere favorevolissimo alla adozione del Regolamento ma ritiene che sia necessario apportare alcune modifiche agli articoli 2, 3 , 4 e 11. Indi dà lettura dell'emendamento che successivamente deposita al tavolo della presidenza e che si allega al presente provvedimento per farne parte integrante.

Il Presidente, al fine di consentire agli uffici di valutare ed esprimere i pareri di competenza, mette ai voti una sospensione di dieci minuti e la stessa mediante votazione palese, per alzata e seduta, viene approvata alla unanimità dei n. 20 consiglieri presenti e votanti.

Sono le ore 17,40.

Alle ore 18,00 alla ripresa dei lavori, sono presenti i seguenti n. 17 consiglieri: Iacono Fabio – Dell'Albani Sebastiana – Rossitto Sebastiano – Iacono Paolo – Caruso Giuseppe – Tanasi Paolo – Coletta Salvatore – Guastella Salvatore – Inturri Sebastiano – Cancemi Vincenzo – Caruso Sebastiana – Midulla Gianmarco – Urso Tullio - Andolina Maria – Rametta Giovanni – Amato Antonino – Sano Gaetano.-

Intervengono:

Amato Antonino: Nella qualità di capo gruppo del PD, sottolinea che, con molto rammarico, non essendo stato informato sull'emendamento presentato dal consigliere Inturri è costretto a votarlo sfavorevolmente.

Sano Gaetano: Come consigliere Indipendente eletto nella lista del PD ritiene che questo emendamento sia importante in quanto la Democrazia partecipata deve essere appropriatamente regolata e quindi preannuncia il suo voto favorevole all'emendamento. (**entra il consigliere Tardonato Francesco – presenti n . 18**).

Rossitto Sebastiano: Quale capo gruppo della lista “ Insieme per Avola “ preannuncia il suo voto favorevole all'emendamento.

Acquisiti i pareri tecnico, contabile e di legittimità, il Presidente mette ai voti l'emendamento del consigliere Inturri Sebastiano, articolo per articolo.

Art. 2 : votazione per appello nominale su richiesta del consigliere Amato Antonino:

Esito votazione

Presenti n. 18

Assenti n. 6

Favorevoli n. 3 (Sano – Inturri – Rossitto Sebastiano)

Contrari n. 14 (Iacono Fabio – Dell'Albani Sebastiana – Iacono Paolo – Caruso Giuseppe – Tanasi Paolo – Coletta Salvatore – Guastella Salvatore – Cancemi Vincenzo – Caruso Sebastiana – Midulla Gianmarco – Urso Tullio - Andolina Maria – Rametta Giovanni – Amato Antonino

Astenuto n. 1 (Tardonato)

L'emendamento sull'art. 2 non viene approvato

Art. 3 : votazione per appello nominale

Esito votazione

Presenti n. 18

Assenti n. 6

Favorevoli n. 3 (Sano – Inturri – Rossitto Sebastiano)

Contrari n. 14 (Iacono Fabio – Dell’Albani Sebastiana – Iacono Paolo – Caruso Giuseppe – Tanasi Paolo – Coletta Salvatore – Guastella Salvatore – Cancemi Vincenzo – Caruso Sebastiana – Midulla Gianmarco – Urso Tullio - Andolina Maria – Rametta Giovanni – Amato Antonino

Astenuto n. 1 (Tardonato)

L’emendamento sull’art. 3 non viene approvato

Inturri Sebastiano: Ribadisce il suo rammarico “per quanti hanno già votato contrario all’emendamento” a motivo che i progetti da realizzare con la quota del 2% delle spese correnti dovrebbero essere progetti presentati da cittadini avolesi e non da persone che non fanno parte della nostra comunità-

Art. 4: votazione per appello nominale

Esito votazione

Presenti n. 18

Assenti n. 6

Favorevoli n. 3 (Sano – Inturri – Rossitto Sebastiano)

Contrari n. 14 (Iacono Fabio – Dell’Albani Sebastiana – Iacono Paolo – Caruso Giuseppe – Tanasi Paolo – Coletta Salvatore – Guastella Salvatore – Cancemi Vincenzo – Caruso Sebastiana – Midulla Gianmarco – Urso Tullio - Andolina Maria – Rametta Giovanni – Amato Antonino

Astenuto n. 1 (Tardonato)

L’emendamento sull’art. 4 non viene approvato

Art. 11: Votazione per alzata e seduta

Approvato alla unanimità dei n. 18 consiglieri presenti e votanti

Su questa votazione fatta per alzata e seduta il consigliere **Amato Antonino** fa presente che la sua richiesta di procedere alla votazione per appello nominale era riferita all’emendamento nel suo complesso e quindi chiede al Presidente, se ritiene, di riproporre la votazione.

Sano Gaetano: Ritiene che la votazione sia stata chiara.

Presidente del consiglio comunale: Nella considerazione che la votazione ha ormai avuto luogo e che ha dato il suo esito e considerato che in effetti la modifica proposta all’art.11 non muta particolarmente il contenuto della proposta dell’Ufficio, dichiara valida la votazione.

Continuando, il Presidente mette ai voti la proposta dell’ufficio come sopra emendata all’art. 11 mediante votazione per appello nominale.

La votazione dà il seguente esito votazione

Presenti n. 18

Assenti n. 6

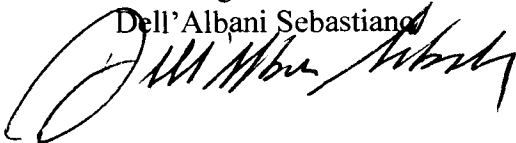
Favorevoli n. 18 (Iacono Fabio – Dell’Albani Sebastiana – Rossitto Sebastiano - Iacono Paolo – Caruso Giuseppe – Tanasi Paolo – Coletta Salvatore – Guastella Salvatore – Inturri Sebastiano – Tardonato Francesco -Cancemi Vincenzo – Caruso Sebastiana – Midulla Gianmarco – Urso Tullio - Andolina Maria – Rametta Giovanni – Amato Antonino – Sano Gaetano)

Visti il parere della competente commissione consiliare comunale che si allega;
Udita la relazione del responsabile del servizio proponente – incaricato di P.O. Geom. Macaudo Carmelo;
Uditi gli interventi dei consiglieri che hanno preso parte al dibattito e segnatamente: Inturri – Sano – Amato – Rossitto Sebastiano;
Dato atto che sulla proposta presentata dall'Ufficio è stato presentato l'emendamento a firma dei consiglieri Inturri e Sano munitom dei parerei prescritti ai sensi di legge ;-;
Visto il DLgs n. 267/2000 e ss.mm.ii.;
Vista la l.r. n. 48/91 e ss.mm.ii.;-
Vista la l.r. n. 44/1991 ss.mm.ii.;-
Visto l'OREL vigente in Sicilia ed il relativo Regolamento di esecuzione;-
Visto il vigente Statuto comunale;-
Visto il Regolamento comunale per le adunanze ed il funzionamento del Consiglio comunale;-
Esperate le votazioni relative all'emendamento allegato come da verbale;
Esperita la votazione relativa alla proposta dell'Ufficio come emendata e sopra verbalizzata;

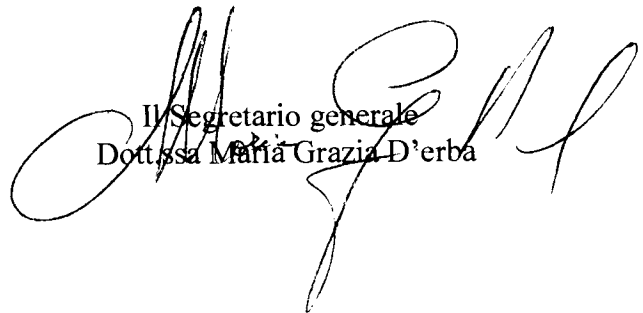
DELIBERA

Di approvare l'emendamento presentato dal consigliere Inturri Sebastiano e Sano Gaetano limitatamente alle modifiche all'art. 11;-
Di approvare la proposta dell'Ufficio come sopra emendata, dando atto che il regolamento testè approvato è composto da n. 11 articolo allegato;-

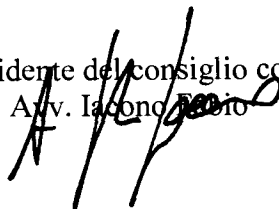
Il Consigliere anziano
Dell'Albani Sebastiano



Il Segretario generale
Dott.ssa Maria Grazia D'erba



Il Presidente del consiglio comunale
Avv. Iacopo



ART. 2

Inserire – primo comma

Possono essere oggetto del presente regolamento le politiche pubbliche relative ad una o più aree tematiche scelte tra le seguenti:

1. Ambiente e territorio
2. Aree verdi
3. Politiche giovanili
4. Sviluppo economico e turismo
5. Attività sociali, scolastiche ed educative
6. Attività culturali, sportive e ricreative

Cassare: le ore tematiche.... fino a deliberazione del 2° comma 3^ capoverso

ART. 3 – Continuando dal terzo comma

--- ed in generale tutti gli organismi di rappresentazione collettiva che abbiano sede legale ed operativa nel territorio comunale.

ART. 4

Cassare 6^ e 7^ capoverso e sostituirlo con il 7^ capoverso cassare fino a Caso.

Le proposte/i progetti presentati nei termini stabiliti dall'avviso pubblico saranno valutate dall'Amministrazione comunale e dagli uffici competenti comunali che stabiliranno preventivamente i "Criteri di valutazione"

ART. 11

Sostituirlo con

Entrata in vigore del presente regolamento

Il presente regolamento entra in vigore nel rispetto delle leggi.

Je ordonne également par la présente
des Comptes Interimaires sans quelle
proposée concernant " Approbation

Replacant le conseil d'administration
démocratie participative " et exprimant
spécialement pour :

- Père Teodoro Favorevole
- Jules G. 9-7-2018

- Père Contabile.
Favorevole.
Avale 08/08/18 C. Favorevole

- Père de l'épithète - Favorevole
Avale 09/07/2018 Jules G. P.

Regolamento comunale per la destinazione di quota parte dei trasferimenti regionali di parte corrente con forme di democrazia partecipata

Art. 1 Definizione e finalità.

Il Comune di Avola rappresenta la Comunità che vive nel territorio, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo, anche attraverso la partecipazione attiva, coinvolgendo direttamente i cittadini, in maniera da svolgere le proprie funzioni e renderli maggiormente partecipi nelle decisioni, attraverso lo strumento della democrazia partecipata. Con tale strumento i cittadini contribuiscono alle decisioni che riguardano l'utilizzo e la destinazione di parte delle risorse economiche dell'Ente nelle aree e nei settori nei quali lo stesso ha competenza diretta.

Con il presente regolamento viene disciplinata la sperimentazione di tale processo di partecipazione dei cittadini alle decisioni in materia di formazione del bilancio del Comune di Avola.

La partecipazione dei cittadini, per le sue caratteristiche di concretezza e semplicità viene individuata come punto di equilibrio nel rapporto tra cittadini e Comune.

Oggetto del processo è la quota parte del bilancio di previsione relativa ai trasferimenti regionali di parte corrente da spendere nelle forme e nelle modalità previste dalla vigente normativa in materia, art. 6 comma 1 L.R. 5/2014 e ss.mm.ii..

Tale processo partecipativo si propone quale strumento innovativo di stimolo e di partecipazione dei cittadini alla vita politica ed amministrativa del proprio territorio, integrando la via della democrazia rappresentativa con quella della democrazia diretta, rappresentando un'occasione di confronto tra cittadinanza e pubblica amministrazione con la possibilità, da parte dei cittadini, di incidere sulle scelte di governo del territorio.

Il Comune di Avola, pertanto riconosce alla cittadinanza il potere di decidere gli indirizzi di una parte della proposta del bilancio di previsione, nelle forme definite dal presente regolamento.

Art. 2 Ambiti tematici della partecipazione

Le voci di bilancio da sottoporre a partecipazione sono individuate sulla base delle modalità contenute nel presente regolamento. Il Sindaco e la Giunta Comunale individuano annualmente, con specifica deliberazione, le aree tematiche, specificando, nella medesima deliberazione, l'entità delle risorse, previste o da prevedere nel contesto del bilancio di previsione, da sottoporre alla procedura partecipata.

Per motivi di equilibri di bilancio sono escluse le proposte che, pur pertinenti alle aree tematiche individuate ai sensi del precedente comma, incidano negativamente sulla parte entrata del bilancio di previsione.

L'Assessorato al Bilancio del Comune di Avola o il Presidente del Consiglio, in caso di assenza di specifica delega da parte del Sindaco, è responsabile dell'organizzazione e della gestione del processo partecipativo.

af

Art. 3 Aventi diritto alla partecipazione

La partecipazione è un diritto della popolazione della comunità. Sono coinvolti nel processo di partecipazione tutti i soggetti interessati alle politiche di bilancio del Comune di Avola, ovvero:

- a) Singolarmente tutte le Persone fisiche residenti nel territorio comunale e che abbiano compiuto il sedicesimo anno di età;
- b) Collettivamente tutte le forme associative e rappresentative dei Cittadini di Avola (Es. comitati di quartiere, associazioni sportive e culturali no profit, ecc..).

Art. 4. Fasi e modalità della partecipazione

Il procedimento di bilancio partecipativo si struttura nelle seguenti fasi:

Prima fase - Informazione:

- a) Costituisce il primo livello di partecipazione in cui avviene la presentazione del percorso e dei materiali per la partecipazione. Il Comune di Avola renderà nota la volontà di coinvolgere la cittadinanza al processo di formazione di una parte del bilancio di previsione nonché della tempistica ed ogni altra informazione utile a favorire la partecipazione. L'informazione sarà avviata mediante la pubblicazione di un apposito avviso pubblico da far affiggere sul territorio comunale, nonché con l'inserimento dello stesso avviso nella specifica sezione del sito internet del Comune.

Seconda fase - Consultazione, raccolta e valutazione delle proposte e dei progetti:

- b) Costituisce il secondo livello di partecipazione ed ha una durata minima di 15 giorni in cui sono organizzati incontri pubblici e raccolti, secondo le modalità stabilite dall'Amministrazione, i contributi di ogni soggetto interessato, sotto forma di proposte e progetti.

I contributi raccolti, dopo una valutazione di fattibilità tecnico-giuridica da parte degli uffici, saranno sottoposti alla valutazione della cittadinanza come individuata dall'articolo 3) che potrà esprimersi con una scheda di voto.

Successivamente sarà predisposto dall'Assessorato competente un documento della partecipazione, quale documentazione di tutto il processo partecipato, che sarà trasmesso alla Giunta comunale per le valutazioni del caso. La Giunta definirà anche il numero delle proposte o dei progetti realizzabili sulla base delle risorse disponibili.

Nei limiti delle risorse individuate, saranno realizzati i progetti che avranno ottenuto il maggior numero di voti. Il modulo di partecipazione potrà altresì essere ritirata negli uffici comunali o scaricata direttamente dal sito internet del Comune.

La presentazione delle proposte e progetti dovrà essere effettuata con le seguenti modalità:

Tramite consegna a mano, presso l'ufficio protocollo del Comune, direttamente da parte del proponente;

- Tramite invio per posta, preferibilmente mediante raccomandata con ricevuta di ritorno;
- Tramite posta elettronica ordinaria ovvero certificata.

Le proposte e progetti dovranno riguardare esclusivamente le aree tematiche individuate ai sensi dell'art. 2).

Ogni soggetto interessato al processo di partecipazione potrà presentare una sola scheda di partecipazione e, per ogni area tematica indicata nella scheda, potrà individuare una sola proposta ovvero progetto.

Potranno essere, altresì, svolti più incontri pubblici, che costituiranno la sede, oltre che dell'illustrazione sintetica degli atti sottoposti al processo di partecipazione anche della raccolta delle proposte e dei progetti attraverso la compilazione degli appositi moduli messi a disposizione dei partecipanti.

Le proposte e i progetti presentati nei termini stabiliti nell'avviso pubblico sono verificati dai tavoli tecnici di approfondimento, composti dai dirigenti competenti in materia, dal Sindaco e dagli Assessori.

Le proposte ed i progetti verranno distinte in:

- 1 - Segnalazioni: piccoli interventi di modesta entità che vengono immediatamente trasmessi agli uffici competenti e che non faranno parte del documento di partecipazione;
- 2 - Interventi: opere o interventi di interesse di scala comunale che necessitano di una istruttoria tecnica e di una valutazione di priorità.

I criteri con i quali si valutano le proposte ed i progetti sono i seguenti:

- Chiarezza del progetto e degli obiettivi;
- Fattibilità tecnica e giuridica degli interventi;
- Compatibilità rispetto agli atti già approvati dal Comune;
- Stima dei costi;
- Stima dei tempi di realizzazione;
- Priorità;
- Caratteristica del perseguimento dell'interesse generale;
- Compatibilità con i settori di intervento e con le risorse finanziarie a disposizione.

Terza fase - Monitoraggio e documento della partecipazione:

c) Costituisce il terzo livello di partecipazione ed è finalizzato a garantire a tutti i soggetti interessati la possibilità di verificare gli effetti prodotti dai contributi presentati, evidenziando le valutazioni generali rispetto alle proposte avanzate.

L'Amministrazione, con lo scopo di assicurare il dialogo e garantire la massima trasparenza della procedura, renderà pubblico tutto l'iter seguito e gli esiti valutativi delle proposte tramite apposita

pubblicazione sul sito ufficiale del Comune di Avola, nonché nelle forme che saranno ritenute idonee per una estesa diffusione cittadina.

Art. 5 Istituti e forme della partecipazione

L'Amministrazione Comunale adotta le misure necessarie a svolgere tutte le fasi della partecipazione di cui al precedente articolo.

Art. 6 Azioni di promozione della partecipazione

L'Amministrazione comunale favorisce la partecipazione dei cittadini sia in forma individuale sia attraverso associazioni o gruppi anche informali presenti sul territorio comunale al fine di ridurre i rischi di marginalizzazione dei singoli e di categorie di soggetti.

A tale fine l'Amministrazione comunale può fare ricorso a figure coadiuvanti la partecipazione quali coordinatori di bilancio partecipato, coordinatori di progetto e altre figure interne o esterne all'Amministrazione stessa volte a facilitare la partecipazione.

L'Amministrazione ha il compito di rendere noto e pubblicizzare, tramite gli strumenti di volta in volta necessari, le modalità di adozione delle scelte emerse dalla procedura partecipata, le fasi di progettazione, finanziamento e realizzazione delle opere previste nel Bilancio annuale.

L'Amministrazione promuove la partecipazione dei cittadini anche mediante l'uso delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Art. 7 Risorse

L'Amministrazione comunale reperisce le risorse ritenute necessarie per la gestione della procedura partecipata. L'ammontare delle risorse annuali destinate a finanziare i progetti che verranno prescelti ed il limite massimo di spesa per ogni progetto verranno comunicati durante la "prima fase" indicata all'art. 4.

Art. 8 Entrata in vigore

Il presente regolamento entra in vigore dalla data di pubblicazione all'Albo pretorio dell'Ente.

Art. 9 Informativa sul trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 all'atto della raccolta dei dati personali sarà resa l'informativa sulla tipologia dei dati personali, sulle finalità, ambito di comunicazione dei dati personali, modalità di trattamento, titolare del trattamento e diritti riconosciuti all'interessato.

Art. 10 Pubblicità del regolamento

Copia del presente regolamento, a norma dell'articolo 22 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, è tenuta a disposizione del pubblico perchè ne possa prendere visione in qualsiasi momento.



Art. 11 – Entrata in vigore del presente Regolamento

Il presente regolamento entra in vigore nel rispetto delle leggi.

Verbale n° 55/2018 della 1[^] Commissione consiliare

Il giorno ventisei del mese di giugno dell'anno duemiladiciotto, alle ore 10.00 presso la sala Gruppi Consiliari si è riunita la 1[^] Commissione consiliare per discutere sul seguente punto posto all'ordine del giorno:

- ❖ **“Approvazione Regolamento comunale per la destinazione di quota parte dei trasferimenti regionali di parte corrente con forme di democrazia partecipata”.**

Sono presenti:

Rametta Giovanni, presidente:

Dell'Albani Sebastiana, vice presidente:

Amato Antonino, componente effettivo:

Guastella Salvatore, componente effettivo.

Assiste ai lavori della Commissione il segretario, Dell'Albani Vittorio.

Il presidente, constatato che la seduta è validamente costituita, la dichiara aperta alle ore 10:15, introduce l'argomento posto all'ordine del giorno, quindi si passa a trattare il regolamento di che trattasi.

Aperta la discussione, viene preso in esame il regolamento, vengono letti e commentati gli articoli che lo compongono: quindi il presidente invita i componenti la Commissione ad esprimere parere.

Dopo ampia e serena discussione la Commissione, ad eccezione del componente Amato Antonino che si riserva di esprimere ogni valutazione in sede di Consiglio comunale, esprime parere FAVOREVOLE.

Alle ore 10:45 null'altro essendovi all'o.d.g. la seduta viene sciolta.

Letto, redatto e sottoscritto.

F.to il segretario

F.to il presidente

DISPOSIZIONE DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale DISPONE che la presente deliberazione venga affissa all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dal _____ al _____

Dalla Residenza Municipale, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'Ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

- E' divenuta esecutiva trascorsi 10 (dieci) giorni dalla data di inizio della pubblicazione;
- E' stata dichiarata immediatamente esecutiva;

Dalla Residenza Municipale ; li _____

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Sebastiana Catelli

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario CERTIFICA, su conforme attestazione dell'Addetto, che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dal _____ al _____

Dalla Residenza Municipale; li _____

L'ADDETTO

IL SEGRETARIO GENERALE